

IC TETTI FRANCESI – RIVALTA

SCUOLA PRIMARIA

RIFORMULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE IN FUNZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'Istituto Comprensivo Tetti francesi si è interrogato riguardo alla necessità di rivedere le progettazioni didattico-educative stilate ad inizio anno scolastico e i criteri di valutazione in questo momento così delicato della storia e della scuola in particolare, che genera la definizione di nuovi BES (Bisogni Educativi Speciali).

E' unanime l'orientamento (in ogni grado dell'Istituto) a ritenere più funzionale una valutazione formativa piuttosto che sommativa (livelli di apprendimento raggiunti), nell'ottica di una **valorizzazione sia del percorso individuale dell'alunno** (nella sua specificità) sia dello sforzo delle famiglie per il superamento delle difficoltà tecnologiche, organizzative e di ogni altro genere.

La valutazione formativa, in particolare, **sostiene l'alunno nel suo percorso di crescita**, in un dialogo continuo con gli insegnanti: sono loro infatti che gli indicano i punti di forza e di criticità perché ne sia consapevole e pronto ad impegnarsi per fare meglio. E, soprattutto la valutazione formativa è una costante promozione di quello che l'alunno sa, sa fare e sa essere, insieme agli altri.

Per quanto concerne la scuola primaria, la riflessione sulla didattica a distanza nelle diverse classi ha messo in luce le profonde differenze tra le classi prime e seconde, da un lato, e le classi terze, quarte e quinte dall'altro. Le differenze concernono soprattutto l'autonomia, le capacità strumentali ed operative e la gestione delle difficoltà.

Per queste ragioni ogni insegnante calibra le sue attività in maniera più o meno complessa e considera le diverse possibilità per valorizzare al meglio il lavoro dei suoi alunni.

La valutazione viene dunque espressa in modalità diversificate, calibrate cioè sui singoli alunni: l'insegnante considera se utilizzare un giudizio in forma di "Ottimo lavoro!", per esempio, oppure in forma di voto, per valorizzare, incoraggiare e sostenere i piccoli.

L'Istituto ha infatti convenuto sull'opportunità, di ammettere sia l'utilizzo di

voti (valutazione numerica in decimi) sia di giudizi (sufficiente, buono, ecc).

In ogni caso il **giudizio descrittivo globale**, tenendo un occhio (per quanto possibile) a quello tradizionale della didattica in presenza, comprende indicatori che riguardano ogni ambito (il comportamento, le competenze disciplinari e trasversali).

Si presentano qui di seguito i riferimenti per le valutazioni espresse dagli insegnanti.

CLASSI PRIME E SECONDE: gli alunni di questa fascia d'età hanno sia ridotta autonomia tecnologica sia limitata indipendenza didattica; sono pertanto quelli il cui lavoro risente maggiormente delle attuali condizioni della didattica a distanza.

E' necessario pertanto tenerne debito conto, formulando un elenco di indicatori congruo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO NELLA DIDATTICA A DISTANZA(classi 1-2)

Indicatori	Descrittori					Ottimo
	Nulla	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	
ASSIDUITA' (l'alunno/a prende parte alle attività proposte)						
PARTECIPAZIONE (l'alunno/a partecipa attivamente)						
INTERESSE (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, svolge l'attività con cura e con attenzione)						

COMPORAMENTO CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari, si relaziona con il docente in maniera adeguata)						
RESPONSABILITA' DIMOSTRATA NELLA DIDATTICA A DISTANZA (l'alunno/a è capace di mantenere un comportamento adeguato, responsabile e maturo)						

CLASSI TERZE , QUARTE , QUINTE: gli alunni di questa fascia d'età mostrano maggiore autonomia, conoscenze pregresse, abilità strumentali/operative.

GIUDIZIO COMPLESSIVO NELLA DIDATTICA A DISTANZA (classi 3-4-5)

Indicatori	Descrittori					
	Insufficiente e/5	Sufficiente /6	Discreto /7	Buono/ 8	Distinto /9	Ottimo/ 10
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)						
Partecipazione, interesse cura ed approfondimento (partecipazione attiva passiva, rispetto dei tempi di consegna, cura ed attenzione nello svolgimento delle attività)						

Padronanza dei linguaggi e abilità nella disciplina						
Rielaborazione e metodo						
Completezza e precisione degli elaborati						

VALUTAZIONE DELLE ABILITA'/CONOSCENZE/ COMPETENZE DISCIPLINARI (rilevabile ove possibile)

Le “competenze disciplinari” se rilevabili, vengono valutate tenendo conto :

- della padronanza delle abilità legate alla singola disciplina
- della capacità di rielaborazione personale
- della completezza e precisione degli elaborati

Le valutazioni sono espresse con giudizi o voti numerici, sempre nell'ottica di una valorizzazione del percorso di apprendimento degli alunni, tenuto conto delle specificità dei percorsi individuali.

GIUDIZIO SPECIFICO SUL COMPORTAMENTO

Qualora fosse richiesto di esprimere un giudizio specifico ed a sè, sul comportamento (come nel documento di valutazione in presenza) le classiche formule: adeguato, non sempre adeguato, non adeguato, potrebbero essere sostituite dalle voci, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.